



# **COMUNE di ARENA PO**

## **PROVINCIA di PAVIA**

**C.A.P. 27040**

*P. IVA 01029130182*

*Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580*

### **RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI al 31.12.2024**

#### **ANALISI DI PARTE CORRENTE E PROGETTI PADIGITALE**

#### **PARTE ENTRATA**

1) Tributi e tasse da attività ordinaria, di accertamento, di riscossione coattiva

A decorrere dal 01.01.2024 la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie, extra tributarie e patrimoniali è affidato a SORIT S.p.A. con sede legale in Ravenna. Considerate le tempistiche di passaggio dei dati da parte della precedente affidataria, la verifica e il caricamento delle posizioni e l'attivazione del portale dedicato all'Ente, l'emissione degli atti di riscossione coattiva è iniziata formalmente nel mese di giugno 2024, mentre è regolarmente proseguita, nel corso dell'esercizio, l'attività ordinaria dell'Ufficio Tributi di emissione di avvisi di accertamento esecutivo IMU e TARI esercizi pregressi e avvisi ordinari di pagamento.

Dall'analisi dei residui attivi effettuata, anche a seguito delle verifiche avviate da parte del concessionario della riscossione, risultano:

- a) crediti inesigibili per importo minimo non riscuotibile
- b) crediti annullati o scaricati dopo l'emissione (per avvenuto pagamento, errata emissione, erroneo o indebito accertamento)
- c) crediti insussistenti o prescritti
- d) crediti con obbligazione giuridica perfezionata ed esigibili, per i quali è costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità
- e) crediti con obbligazione giuridica ma non esigibili nell'esercizio finanziario, per i quali si rende necessario provvedere all'accertamento del credito nell'esercizio in cui diverrà esigibile.

Con particolare riferimento ai crediti di cui alle lettere a) b) e c) si evidenzia che detti crediti sono eliminati sia dal consuntivo sia dal conto del patrimonio. Si precisa che, per detti crediti, era stato regolarmente costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità con il criterio della media semplice e parifica a 100, senza avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 (calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente utilizzando i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021).

Crediti di dubbia esigibilità (lettera d): dopo tre anni se non riscossi il responsabile del servizio competente può decidere di stralciarli dal conto consuntivo, ridurre il F.C.D.E. e adeguare lo stato patrimoniale. I crediti inesigibili stralciati, identificati in apposito elenco nella presente relazione, sono allegati al rendiconto annuale, con adeguamento del fondo svalutazione crediti nel conto del patrimonio (Par. 9.1 all. 4/2 D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni).

Analizzata e verificata l'attività di riscossione coattiva avviata e in corso, i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario 2024, il proseguo delle attività di recupero dei crediti anche mediante azioni esecutive quali pignoramenti presso terzi e fermi amministrativi, il potenziamento generale delle attività accertative e di riscossione coattiva, il Responsabile del Servizio Tributi ritiene di mantenere a "residui attivi", con conseguente costituzione del F.C.D.E., gli accertamenti IMU a decorrere dall'anno 2015 (emissione 2020) e i ruoli TARI 2018 e 2019 (per emissione avvisi di accertamento esecutivo anno 2024) 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, *con adeguamento delle poste contabili per crediti scaricati, inesigibili nell'esercizio finanziario di riferimento (lettera e) o per avvenuto pagamento.* Con riferimento alle addizionali provinciali TARI si procede alla

cancellazione delle poste contabili in entrata e in uscita (vedi correlazione ruoli TARI esercizi pregressi).

Si procede alla cancellazione dal conto consuntivo e all'iscrizione allo stato patrimoniale dei seguenti crediti (*referimento lettera d*):

- |   |                |
|---|----------------|
| 1) accertamenti IMU anno 2012 (emissione 2016-2017) | Euro 9.076,00  |
| 2) accertamenti IMU anno 2013 (emissione 2017-2018) | Euro 16.855,96 |
| 3) accertamenti IMU anno 2014 (emissione 2019)      | Euro 29.807,75 |

- |                    |                |
|--------------------|----------------|
| 1) TARSU anno 2009 | Euro 1.440,89  |
| 2) TARSU anno 2010 | Euro 11.409,05 |
| 3) TARSU anno 2011 | Euro 1.038,25  |
| 4) TARSU anno 2012 | Euro 3.078,72  |
| 5) TARES anno 2013 | Euro 9.878,85  |
| 6) TARI anno 2014  | Euro 8.942,46  |
| 7) TARI anno 2015  | Euro 8.597,18  |
| 8) TARI anno 2016  | Euro 10.844,31 |
| 9) TARI anno 2017  | Euro 13.866,01 |

Con riferimento al punto e) “crediti con obbligazione giuridica ma non esigibili nell'esercizio finanziario” si procede all'analisi dei crediti da reimputare agli esercizi di effettiva esigibilità e nello specifico:

- a) società per le quali è stata aperta la procedura fallimentare con presentazione – nei termini – di domanda di insinuazione al passivo (dettaglio agli atti dell'Ente - IMU esercizi pregressi)
- b) contenziosi in essere alla data del 31.12.2024 per i quali è stato proposto ricorso, in attesa di fissazione udienza, in attesa di sentenza o per sentenze che, seppure favorevoli all'Ente, non sono ancora divenute definitive (dettaglio agli atti dell'Ente - IMU e TARI esercizi pregressi).  
Con riferimento ai contenziosi in essere alla data del 31.12.2024 si precisa che sono stati tutti favorevoli all'Ente nei diversi gradi di giudizio.

Con riferimento all'accertamento 2024/1739 “TARI anno 2024” in sede di riaccertamento dei residui è stato cancellato - per rettifica in autotutela - l'importo di Euro 39.671,00 per avviso erroneamente emesso su ruolo TARI anno 2024.

## 2) Proventi (affitti, concessioni, servizi scolastici, proventi diversi)

I proventi da servizi scolastici, da violazioni alle norme urbanistiche e da violazioni al codice della strada esercizi pregressi sono stati avviati al recupero mediante riscossione coattiva con affidamento, così come per le entrate tributarie, a SORIT S.p.A. con sede legale in Ravenna, secondo quanto descritto nel precedente comma “*Tributi e tasse da attività ordinaria, di accertamento, di riscossione coattiva*”. Nell'esercizio finanziario 2024 è regolarmente proseguita l'attività ordinaria dell'Ufficio Tributi, in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali e con i Responsabili degli Uffici competenti, di emissione di solleciti di pagamento, accertamenti, avvisi.

Si procede alla cancellazione dal conto consuntivo e all'iscrizione allo stato patrimoniale dei seguenti crediti inesigibili (non ancora prescritti):

- ✓ Capitolo 3089 “proventi per concessione in uso palestra comunale” Euro 300,00 (acc. 2020/1855)
- ✓ Capitolo 3131 “ammende e oblazioni alla legge urbanistica, ai regolamenti comunali, ecc”) per complessive Euro 320,40 (acc. 2018/1907 – 2018/1908 e 2018/1909)
- ✓ Capitolo 3132 “ammende e oblazioni alla legge urbanistica, ai regolamenti comunali, ecc”) per complessive Euro 317,30 (acc. 2020/1275)
- ✓ Capitolo 3160 “affitto locali edificio Pia Ferrari di Frazione Ripaldina” Euro 1.000,00 (acc. 2019/1308)
- ✓ Capitolo 3171 “canone di locazione ambulatori comunali” Euro 1.060,00 (acc. 2020/1857 – 2021/1569)
- ✓ Capitolo 3284 “rimborso utenze centro sportivo” Euro 3.903,36 (acc. 2020/1859)
- ✓ Capitolo 3135/1 “recupero coattivo servizi scolastici” Euro 1.769,55 (acc. 2016/1209-1210-1213-1215) (acc. 2017/481-1585-1586-1587-1591)

✓ Capitolo 3138/1 “recupero coattivo da servizi comunali” Euro 533,60

Si procede alla cancellazione sia dal conto consuntivo sia dal conto del patrimonio dei seguenti crediti, di cui alle lettere a) b) e c) del precedente paragrafo:

capitolo 3135/1 “recupero coattivo servizi scolastici” accertamenti 2017/1592 e 2017/1593 per un totale di Euro 252,00 rispettivamente per irreperibilità e avvenuto decesso senza conoscenza di eredi legittimi o testamentari nei termini di prescrizione.

Con riferimento ai proventi da multe (capitoli 3180/1 e 3181/1) si procede al mantenimento a residuo attivo degli accertamenti esigibili e inviati alla riscossione coattiva, non essendo disponibile altro criterio di valutazione in mancanza dell'agente di polizia locale e con responsabilità del servizio in capo al sindaco.

Si precisa che, per detti crediti di cui ai capitoli 3131, 3132, 3180, 3181, 3135 e 3138 era stato regolarmente costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità con il criterio della media semplice e parifica a 100, senza avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 (calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente utilizzando i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021).

## PARTE SPESA

### 1. Spese di personale. Fondo risorse decentrate. Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2024

Ai sensi del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni “*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili*”. Considerato:

- a) che il fondo risorse decentrate è stato regolarmente costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 62 in data 22.08.2024, certificato dall'Organo di revisione con parere n. 23 in data 03.12.2024;
- b) che in data 24.12.2024 è stato sottoscritto il Contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Arena Po relativo all'anno 2024, certificato dall'Organo di revisione con parere n. 23bis del 03.12.2024

si procede, in sede di riaccertamento dei residui, all'applicazione delle disposizioni di cui al citato punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, con imputazione, mediante costituzione del Fondo Pluriennale vincolato, all'esercizio finanziario di effettiva esigibilità della spesa.

### 2. PNRR PADIGITALE

Una volta rendicontato il raggiungimento dell'obiettivo e incassato il contributo, le risorse eccedenti non sono più vincolate (né in termini di competenza né in termini di cassa) per cui confluiscono nella quota disponibile del risultato di amministrazione; avanzo libero se da entrate correnti e avanzo destinato se da investimenti. Saranno utilizzate nel 2025 con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

#### Progetti per i quali sono stati raggiunti gli obiettivi e incassati i contributi

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| a) CUP H41F22000490006 M1C1-INV.1.4-Misura 1.4.3 <i>pagoPA</i>              |                       |
| somma confluita in <i>avanzo di amministrazione per investimenti</i>        | <i>Euro 14.943,80</i> |
| b) CUP H41F22000480006 M1C1-INV.1.4-Misura 1.4.4 <i>estensione SPID-CIE</i> |                       |
| somma confluita in <i>avanzo di amministrazione per investimenti</i>        | <i>Euro 1.922,00</i>  |
| c) CUP H41F22000470006 M1C1-INV.1.4-Misura 1.4.3 <i>APP.IO</i>              |                       |
| somma confluita in <i>avanzo di amministrazione per investimenti</i>        | <i>Euro 2.646,20</i>  |
| d) CUP H51F22011110006 M1C1 Misura 1.3.1 <i>P.D.N.D.</i>                    |                       |
| somma confluita in <i>avanzo di amministrazione per investimenti</i>        | <i>Euro 4.072,00</i>  |

Progetti reimputati nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2025/2027 (competenza 2025)  
per esigibilità entrata e spesa: gli accertamenti di entrata sono registrati in contabilità con l'avvenuta comunicazione dell'ammissione al finanziamento e con esigibilità all'esercizio in cui si raggiungono gli obiettivi – gli impegni di spesa sono registrati in contabilità con l'assunzione dell'impegno di spesa e con esigibilità all'esercizio di conclusione delle attività ed emissione del certificato di regolare esecuzione.

1. CUP H41F22001400006 M1C1-INV.1.4-Misura 1.4.1  
esperienza del cittadino nei servizi pubblici Euro 79.922,00
2. CUP H41C22000530006 M1C1-INV.1.2  
Abilitazione al Cloud per le PA locali Euro 47.427,00

#### SPESE LEGALI

Ai sensi del punto 5.2) dell'allegato 4/2) al D. Lgs. 118/2011 *“gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui (omissis), se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. (omissis). Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata”*.

Non si procede alla costituzione di F.P.V. per spese legali per esigibilità nell'esercizio finanziario 2024 (impegno n. 2024/641).